

VIGILI URBANI E CAMPERISTI ANCORA UNA VOLTA SULLE STESSE POSIZIONI

Che i vigili urbani, nella stragrande maggioranza, condividano le aspettative di noi camperisti è un dato ormai confermato.

In molti casi i vigili urbani, una volta ricevute le nostre documentazioni, sono i primi nel richiedere la regolamentazione e l'infrastruttura per il Turismo Itinerante.

Questa unità di intenti è opportuno venga continuamente rafforzata consegnando ai vigili urbani fotocopia delle nostre proposte, ogni nostro viaggio può essere l'occasione determinante.

La lettera dell'amico Alberto Malfatti è poi l'ulteriore passo per evidenziare la maturità di molti camperisti e chiedere che cessi la latitanza dell'amministrazione comunale.

*Al Sig. Sindaco
del Comune di Viareggio*

*e p. c.
Al Coordinamento Camperisti
Firenze*

Egregio Sig. Sindaco, prendendo spunto da un trafiletto, di cui allego copia, apparso sul quotidiano «Il Tirreno» di domenica 25-2 u.s., mi permetto di rubarle un po' del suo tempo con queste righe.

Nato a Viareggio, dal 1971 abito a Siena in quanto ivi svolgo la mia attività lavorativa. Con moglie e figlio vengo spesso nella «nostra» Città ove ancora mi legano affetti e fino ad oggi non ho mai avuto problemi di alloggio in quanto ospitato nella casa di proprietà dei miei genitori.

La scorsa estate sono venuto in vacanza utilizzando la mia autocaravan come una qualsiasi autovettura, così come faccio spesso

per trasferirmi dalla località in cui abito alla città di Siena.

Per mia fortuna non ho avuto problemi di parcheggio, certo è che la prima limitazione a cui sono stato soggetto, mi è stata imposta dal divieto di transito per i mezzi come il mio lungo il, confidenzialmente chiamato,

«vialone».

In quella occasione mi sorse spontaneo il pensiero di scrivere. Le in merito poi, come spesso succede, passa il tempo e con esso l'ispirazione.

Adesso no, non posso perdere l'occasione per rompere una lancia in favore della nostra maltrattata e calunniata categoria e stimolato da quell'articololetto eccomi a Lei.

Sono ormai troppe le difficoltà che tutti coloro che praticano tale forma di turismo itinerante incontrano durante il loro viaggiare per trovare un angoletto, senza creare problemi a chicchessia, onde sostare ed anche magari pernottare.

Vuoi per ignoranza, o per inte-



La città invasa dai camper

L'invasione dei camper

FRA gli inconvenienti del carnevale c'è l'invasione dei camper. Sulla terrazza della repubblica, davanti il Comune, sono nate vere e proprie città con decine e decine di camper. Una situazione che appare insostenibile. Il comandante dei vigili Potito Jascone, dichiara però che non c'è niente da fare: «Possono girare e parcheggiare come qualsiasi altro automezzo». Secondo Jascone non sono possibili provvedimenti nemmeno in nome della sanità pubblica: «Hanno dei servizi igienici che neppure gli aerei». Insomma, secondo il comandante Jascone, questi «camperisti» dobbiamo tenerceli cari.